



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

A.U.R.I. PROT. N. 0007340 DEL 02-09-2020

UMBRA ACQUE

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0174494/20 del 02/09/2020

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI

Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Via San Bartolomeo 79

06135 Perugia

Pec aurl@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	FILIPPUCCI DEBORAH
Sede Legale:	Via della Stazione 18, Cannara (PG)
Unità locale:	Via della Stazione 18, Cannara (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la *D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue*, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CANNARA** relativa al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **COMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**, ubicato in *Via della Stazione 18, Cannara*

**AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

(PG).

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **COMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**, ubicato in *Via della Stazione 18, Cannara (PG)*, con presenza delle sostanze pericolose: **OLI MINERALI PERSISTENTI IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i. .

Prescrizioni**a IMPIANTO PRIMA PIOGGIA**

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a6 le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;
- a7 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i per lo scarico **in pubblica fognatura**;

b ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA

- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

- d le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- f* con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui industriali immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
 I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- g* Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- h* I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- i* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- j1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - j2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO

Il Responsabile

(Geom. Andrea POSSIERI)

QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE

Il Responsabile

(Ing. Marino BURINI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione*

LEGENDA	
1	Tubazione in ingresso
2	Tubazione in uscita
3	Chiusino in ghisa

